

# ISTITUTO COMPRENSIVO "ANDREA FANTONI" – ROVETTA

## Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado

24020 ROVETTA (BG) - Viale Papa Giovanni XXIII, 10

tel.: 0346 71373 – fax: 0346 71102

c.f.: 90017410169

cod. min.: BGIC868003

u.r.l.: [www.scuolerovetta.it](http://www.scuolerovetta.it)

e-mail:

[info@scuolerovetta.it](mailto:info@scuolerovetta.it)

---

*Gentili genitori,*

*l'invio del presente PATTO EDUCATIVO va nell'ottica del potenziamento della fondamentale collaborazione tra scuola e famiglia. Per questo siete pregati di analizzarlo, spero, condividerlo: con la possibilità di confrontarsi con gli insegnanti sui contenuti nel primo incontro utile.*

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

*"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."*

*(Convenzione ONU 1989)*

L'Istituto Comprensivo di Rovetta ha costituito, un gruppo di lavoro e di confronto per approfondire i principi educativi che sostengono e danno significato a tutte le attività didattiche proposte nell'Istituto stesso.

Questo gruppo di lavoro intende costruire, in collaborazione con le famiglie e gli alunni, un

#### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

atto a definire le linee educative alle quali le tre componenti della Scuola possano fare riferimento. Proprio perché un patto viene stretto tra più soggetti, abbiamo pensato, all'inizio di questo lavoro, di contattare gli insegnanti e un campione di genitori e di alunni per comprendere quali sono, a loro avviso, le esigenze e le aspettative fondamentali attorno alle quali poter redigere un patto educativo. Raccolte tali indicazioni, si è proceduto ad elaborare un progetto di patto educativo in sintonia con la realtà del territorio e con le persone che danno vita a questo Istituto Scolastico.

#### **PREMESSA**

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica.

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane e materiali che necessitano di interventi complessi di gestione e di ottimizzazione al fine di realizzare un ambiente educativo rispondente alle esigenze della comunità. L'impegno formativo ed educativo si fonda sul rapporto scuola-famiglia-alunno improntato al rispetto dei principi di

#### **RECIPROCIÀ**

dei diritti e dei doveri

e

#### **CORRESPONSABILITÀ**

negli impegni

Il presente documento vuole esprimere le linee essenziali di tale patto, affinché siano riconoscibili e sottoscrivibili da ogni componente.

<b>Aree di intervento</b>	<b>La scuola si impegna a</b>	<b>La famiglia si impegna a</b>	<b>L'alunno/a si impegna a</b>
<b>RELAZIONI</b>	<p><b>1.</b> creare un clima scolastico sereno favorevole all'aggregazione, al dialogo e al confronto;</p> <p><b>2.</b> valorizzare tutti gli alunni nel rispetto della loro personalità;</p> <p><b>3.</b> far riconoscere la propria autorevolezza attraverso il rispetto dei ruoli;</p> <p><b>4.</b> far rispettare le norme di comportamento affinché le regole di convivenza civile si trasformino in comportamenti condivisi;</p> <p><b>5.</b> soddisfare la richiesta di ascolto proveniente da genitori e alunni, prendendo in considerazione le loro proposte;</p>	<p><b>1.</b> collaborare con i docenti per instaurare una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco;</p> <p><b>2.</b> rispettare la personalità dei propri figli;</p> <p><b>3.</b> essere disposti a dare credito agli insegnanti evitando di "giustificare" a priori il proprio figlio;</p> <p><b>4.</b> mettere in atto l'autorevolezza che compete al suo ruolo;</p> <p><b>5.</b> considerare la scuola come una presenza disponibile ad ascoltare e da interpellare per affrontare insieme le problematiche educative;</p>	<p><b>1.</b> creare con i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola un clima sereno nel rispetto reciproco;</p> <p><b>2.</b> accettare tutti i compagni rispettandone il carattere e le idee;</p> <p><b>3.</b> riconoscere e rispettare il ruolo degli educatori;</p> <p><b>4.</b> considerare gli insegnanti come persone disponibili ad ascoltarli e a consigliarli;</p>
<b>FORMAZIONE CULTURALE</b>	<p><b>1.</b> favorire la formazione professionale e l'aggiornamento dei docenti</p> <p><b>2.</b> stimolare il piacere di conoscere e di scoprire attraverso spiegazioni chiare e coinvolgenti</p> <p><b>3.</b> favorire il successo scolastico attraverso la valorizzazione dell'impegno individuale e l'attuazione di strategie diversificate;</p>	<p><b>1.</b> a riconoscere e rispettare le competenze degli insegnanti;</p> <p><b>2.</b> sottolineare l'importanza di un percorso culturale come parte integrante della crescita;</p> <p><b>3.</b> favorire esperienze culturali all'interno della vita familiare;</p>	<p><b>1.</b> porsi in un atteggiamento positivo nei confronti dell'esperienza scolastica;</p> <p><b>2.</b> adempiere ai suoi doveri di studente;</p> <p><b>3.</b> assumere un comportamento attivo nel lavoro scolastico: porsi domande, chiedere aiuto, condividere i propri interessi, proporre attività;</p>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE SCOLASTICHE</b>	<p><b>1.</b> conoscere e rispettare le norme stabilite nel <u>Regolamento d'Istituto</u>;</p> <p><b>2.</b> segnalare tempestivamente il mancato rispetto delle norme stabilite nel <u>Regolamento d'Istituto</u>.</p>	<p><b>1.</b> conoscere e rispettare le norme stabilite nel <u>Regolamento d'Istituto</u>.</p>	<p><b>1.</b> conoscere e rispettare le norme stabilite nel <u>Regolamento d'Istituto</u>.</p>

*N.B. Il Regolamento d'Istituto è allegato al presente documento.*

<b>Aree di intervento</b>	<b>La scuola si impegna a</b>	<b>La famiglia si impegna a</b>	<b>L'alunno/a si impegna a</b>
<b>PARTECIPAZIONE E CONVIVENZA CIVILE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. educare alla legalità attraverso l'esempio;</li> <li>2. vivere e condividere con la famiglia le responsabilità educative;</li> <li>3. creare situazioni che promuovano l'autonomia e lo sviluppo di un pensiero critico negli alunni;</li> <li>4. incoraggiare gli alunni ad affrontare le difficoltà, aiutandoli ad elaborare eventuali insuccessi;</li> <li>5. a promuovere momenti di dialogo con le famiglie su temi educativi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. educare alla legalità attraverso l'esempio;</li> <li>2. vivere e condividere con la scuola le responsabilità educative;</li> <li>3. promuovere l'autonomia e la responsabilità dei figli senza sostituirli nello svolgimento degli impegni quotidiani;</li> <li>4. incoraggiare i figli ad affrontare le difficoltà;</li> <li>5. a promuovere e a partecipare a momenti di dialogo su temi educativi;</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rispettare le regole cercando di comprenderne il senso e il valore;</li> <li>2. considerare e accettare le conseguenze delle proprie azioni;</li> <li>3. affrontare le prove scolastiche vincendo la paura e sapendo che si può migliorare;</li> <li>4. a partecipare agli incontri di informazione sul loro andamento scolastico;</li> </ol>
<b>VALUTAZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. programmare periodiche verifiche inerenti al percorso didattico realizzato;</li> <li>2. mettere in atto un processo di valutazione imparziale, chiaro e continuo nel percorso e negli obiettivi;</li> <li>3. comunicare con regolarità alle famiglie, attraverso il libretto scolastico, il profitto ed eventuali osservazioni sul comportamento dell'alunno;</li> <li>4. comunicare con tempestività comportamenti scorretti e/o situazioni di calo nel profitto;</li> <li>5. considerare, per la valutazione di fine quadrimestre l'impegno, i livelli di partenza e i progressi compiuti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. riconoscere la competenza degli insegnanti nel processo valutativo;</li> <li>2. controllare quotidianamente il libretto scolastico per essere informati sull'andamento didattico dei propri figli;</li> <li>3. chiedere eventuali chiarimenti sulla valutazione;</li> <li>4. intervenire tempestivamente quando la scuola segnala problemi legati al profitto e/o al comportamento;</li> <li>5. non minimizzare, non svalutare e non discutere davanti al proprio figlio l'importanza delle segnalazioni provenienti dalla scuola (chiedendo chiarimenti all'insegnante).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. riconoscere la competenza degli insegnanti nel processo valutativo;</li> <li>2. accettare la valutazione e le eventuali osservazioni che l'accompagnano;</li> <li>3. cercare di capire le motivazioni che giustificano il voto e, se necessario, chiedere spiegazioni;</li> <li>4. chiedere e accettare le correzioni proposte dall'insegnante;</li> <li>5. evitare inutili gelosie derivanti dal confronto con i compagni;</li> <li>6. mostrare ai genitori i voti, le verifiche e le note scritte sul libretto.</li> </ol>

## **REGOLAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA** estratto dal Regolamento d'Istituto

*Il presente estratto del Regolamento d'Istituto, allegato al Patto educativo, è redatto in forma parziale, per consentirne una rapida consultazione da parte degli alunni e delle loro famiglie. Tutte le componenti, in quanto firmatarie del Patto, si impegnano ad osservare e a far rispettare le norme presenti nel Regolamento.*

- 1) **Nel tragitto casa-scuola/scuola-casa**, l'alunno è tenuto a mantenere un comportamento corretto evitando la violenza verbale e/o fisica nei rapporti interpersonali e danneggiamenti anche nei confronti del mezzo utilizzato (per chi viaggia in pullman).  
Se i genitori dichiarano di aver intrapreso e realizzato un percorso finalizzato alla maturazione e all'indipendenza del minore, come di seguito indicato, è possibile consentire il rientro autonomo del minore, sollevando il personale scolastico dall'onere della responsabilità in vigilando.
  - i genitori/tutori dichiarano di aver provveduto personalmente a insegnare all'alunno a tornare a casa da solo in assoluta sicurezza
  - i genitori/tutori hanno effettuato prove gradualmente e guidate finalizzate alla verifica diretta che il minore è in grado di percorrere in modo autonomo il tragitto scuola-casa
  - i genitori/tutori hanno valutato le caratteristiche del percorso scuola-casa e il livello di maturità del minore
  - i genitori/tutori sono coscienti del contesto territoriale e dell'ubicazione dell'abitazione rispetto alla scuola
  - I genitori/tutori sono certi che il minore ha un grado di maturazione idoneo a consentirgli di percorrere da solo il percorso scuola-casa, per cui il minore è in grado di non recare danno a terzi o a sé medesimo.
- 2) **Alunni e insegnanti sono tenuti al rispetto della puntualità**: gli alunni non possono accedere alle aule prima dell'inizio delle lezioni. Al suono della campanella alunni e insegnanti si avviano ordinatamente nelle rispettive classi.
- 3) **L'assenza dell'alunno** e la giustificazione della stessa vengono trascritte sul registro di classe dall'insegnante in servizio alla prima ora di lezione. In particolare, la giustificazione deve essere redatta dallo stesso familiare o da chi esercita la patria potestà specificando la data dell'assenza.
- 4) **L'alunno che rientra dopo un'assenza privo della giustificazione** non può essere ammesso alle lezioni. Qualora il caso si verificasse, il docente della prima ora deve:
  - a) contattare telefonicamente la famiglia;
  - b) accertarsi che la stessa sappia dell'assenza;
  - c) invitarla a presentare la giustificazione scritta sul libretto entro la mattina seguente.
- 5) **L'ingresso in ritardo** dell'alunno, se superiore a dieci minuti dal suono della campanella, deve essere giustificato per iscritto dalla famiglia. Se l'alunno è accompagnato da un familiare, non è necessaria la giustificazione scritta.
- 6) **I permessi per le entrate e le uscite** in orario diverso da quello scolastico devono essere richiesti da un genitore per iscritto attraverso l'apposito modulo presente sul libretto. In particolare, per l'uscita anticipata, l'alunno deve essere accompagnato da un genitore o da altra persona previa delega scritta del genitore stesso.
- 7) **Il libretto scolastico personale** è il documento ufficiale destinato alle principali comunicazioni scuola/famiglia; l'alunno ne è responsabile e deve sempre averlo con sé. Il libretto viene consegnato all'inizio dell'anno e deve essere firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. È utilizzato per registrare:
  - a) la giustificazione di assenze e ritardi;
  - b) la richiesta di uscite anticipate;
  - c) le comunicazioni scuola/famiglia e viceversa (**da controfirmare**);
  - d) le valutazioni delle verifiche scritte e orali (**da controfirmare**).
- 8) **Il comportamento nell'ambiente scolastico** dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:
  - a) assumere un atteggiamento educato e corretto nei confronti dell'insegnante, dei compagni e del personale;
  - b) usare un linguaggio verbale e gestuale adeguato all'ambiente ed evitare quindi espressioni scurrili, gesti volgari o bestemmie;
  - c) rispettare gli ambienti, gli arredi e le attrezzature scolastiche;
  - d) indossare un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico.
- 9) All'interno dell'ambiente scolastico **è vietato utilizzare**:
  - a) i telefoni cellulari (come previsto da normativa ministeriale);
  - b) qualunque mezzo atto a riprodurre, anche parzialmente, immagini o suoni (videocamere, fotocamere, registratori, mp3...)
  - c) il computer senza la presenza di un insegnante e per ricerche non previste dall'attività didattica.

**N.B. Costituiscono atti illegali perseguibili non solo dall'autorità scolastica:**

- la falsificazione di una firma o di un voto;
  - la riproduzione di immagini e suoni e la loro diffusione senza il consenso degli interessati;
  - la diffamazione o l'insulto ai danni di chiunque attraverso qualunque mezzo di comunicazione di massa: stampa, radio, tv, social network (Facebook, You Tube, ...)
- 10) Il comportamento **in aula durante le ore di lezione** richiede di:
- a) non masticare gomma americana, né mangiare o bere;
  - b) stare seduti in modo composto;
  - c) chiedere il permesso all'insegnante per alzarsi e per andare ai servizi;
  - d) rimanere seduti durante i cambi d'ora, in attesa del docente, e preparare il materiale per la lezione successiva.
- 11) **L'uso dei servizi:**
- a) è consentito durante l'intervallo e solo eccezionalmente nelle altre ore, mai durante la prima ora e in quella successiva all'intervallo (salvo indisposizioni);
  - b) deve mantenere l'igiene dell'ambiente nel rispetto delle persone che li utilizzano e che li puliscono.
- 12) **L'intervallo** è un momento dell'attività scolastica che prevede il rispetto del Regolamento d'Istituto. Si svolge in aula a porte aperte oppure nel corridoio. È previsto per usufruire di una pausa ricreativa, consumare la merenda e recarsi ai servizi. **Le modalità da osservare sono le seguenti:**
- a) rimanere all'interno della propria aula o del corridoio sotto la vigilanza dell'insegnante addetto;
  - b) non spostarsi dal piano inferiore a quello superiore e viceversa;
  - c) non sporcare aula, corridoio e bagni con cartacce e rifiuti vari;
  - d) rispettare le elementari norme di sicurezza, evitando di correre, azzuffarsi, lanciare oggetti, sporgersi dalla finestra, etc.
- 13) **Gli spostamenti da un ambiente all'altro** devono essere effettuati rispettando le seguenti modalità:
- a) portando con sé tutto il materiale occorrente;
  - b) mantenendo il silenzio e l'ordine in fila.
- 14) Per quanto riguarda il materiale personale e le attrezzature scolastiche, l'alunno deve:
- a) portare il materiale necessario allo svolgimento delle lezioni, essere puntuale nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati (in caso di assenza sarà suo dovere informarsi per tempo sulle attività svolte e sui compiti assegnati);
  - b) rispettare e non deteriorare il materiale proprio, dei compagni e della scuola;
  - c) utilizzare le aule speciali (es. aula video, aula informatica, aula pittura, palestra, etc.) solo se in presenza di un docente o su sua autorizzazione;
  - d) osservare le norme igieniche riguardo agli indumenti utilizzati per l'attività ginnica. In particolare, è assolutamente vietato accedere alla palestra senza avere effettuato il cambio con calzature pulite.

### **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

- 1) **Il comportamento scorretto dell'alunno** potrà richiedere i seguenti provvedimenti disciplinari:
  - a) richiamo verbale da parte dell'insegnante;
  - b) annotazione scritta da parte dell'insegnante sul libretto personale con presa visione e firma da parte del genitore;
  - c) richiamo verbale e/o scritto da parte del Dirigente scolastico (o di chi ne fa le veci);
  - d) convocazione della famiglia da parte del Dirigente scolastico (o di chi ne fa le veci);
  - e) sospensione dalle lezioni per uno più giorni.
- 2) **Gradualità dei provvedimenti:**
  - le sanzioni previste ai precedenti punti **a)**, **b)** riguardano comportamenti relativi al mancato rispetto dei doveri scolastici e sono di pertinenza del singolo docente;
  - le sanzioni previste ai precedenti punti **c)**, **d)** riguardano il ripetersi del non rispetto dei doveri scolastici e/o mancanze non gravi di rispetto alle persone e agli ambienti ed è di pertinenza del Dirigente scolastico (o di chi ne fa le veci);
  - la sospensione dalle lezioni, punto **e)**, è prevista **solo** nei casi di grave mancanza di rispetto e/o danneggiamento delle persone e degli ambienti scolastici ed è di competenza del Consiglio di Classe.

**Ogni provvedimento disciplinare**, dall'annotazione scritta sul libretto alla sospensione, **va trascritto sul Registro di classe** al fine di permetterne la conoscenza a tutti i membri del Consiglio di Classe.

**N.B.** Tale registrazione non peggiora la gravità dell'atto commesso, ma consente ai docenti di sapere che un dato comportamento è stato riscontrato e sanzionato.

**Un comportamento scorretto che riguardi la classe** nella sua totalità richiederà, come primo provvedimento disciplinare, la sospensione immediata dell'intervallo per uno o più giorni. In tal caso l'insegnante dell'ora precedente l'intervallo, addetto alla vigilanza, lascerà gli alunni seduti al proprio posto, consentirà loro di consumare la merenda e di andare ai servizi, al massimo 2 alunni alla volta. Se la classe persevera nell'atteggiamento negativo, si ricorrerà anche alla sospensione temporanea o permanente di iniziative gratificanti e ricreative. **Tali provvedimenti vengono decisi dal Consiglio di Classe oppure dal Dirigente scolastico (o da chi ne fa le veci) su richiesta del Coordinatore di classe.**

- 3) **In caso di gravi danneggiamenti volontari** nei confronti di strutture e attrezzature scolastiche, materiale scolastico di proprietà altrui, mezzi di servizio, l'alunno è tenuto a pagare personalmente il danno

provocato (oltre che incorrere nelle previste sanzioni disciplinari). L'alunno che imbratta banchi, sedie, muri, ... é tenuto comunque a pulire il suddetto materiale, sotto il controllo del personale ausiliario. Per le aule speciali, dato il costo elevato delle attrezzature, si applicherà anche una multa. Per eventuali danni arrecati intenzionalmente, i responsabili o l'intera classe, se i responsabili non vengono individuati, risponderanno dei danni stessi, previa delibera del Consiglio di Istituto.

**N.B.** Tutti i provvedimenti di cui ai punti 3) e 4) vengono trascritti sul Registro di classe.

### ESEMPI DI COMPORTAMENTI SANZIONABILI

MANCANZA AI DOVERI SCOLASTICI Vedi Punti 1.a), 1.b)	MANCANZA GRAVE DI RISPETTO A PERSONE E AMBIENTI Vedi punto 1.e)	GRAVE VIOLAZIONE DELLE REGOLE NON SOLO SCOLASTICHE Vedi punto 1.e)
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ mancanza del libretto scolastico</li> <li>▪ negligenza nell'utilizzo e nella cura del libretto scolastico</li> <li>▪ mancata esecuzione dei compiti</li> <li>▪ mancanza del materiale necessario</li> <li>▪ mancata controfirma alle comunicazioni</li> <li>▪ mancata restituzione degli elaborati firmati</li> <li>▪ negligenza nell'utilizzo e nella cura del proprio materiale</li> <li>▪ ritardata giustificazione delle assenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ parole e/o atti che emarginano volontariamente</li> <li>▪ insulto rivolto agli insegnanti e al personale della scuola</li> <li>▪ lancio di oggetti contundenti</li> <li>▪ volontaria infrazione delle norme di sicurezza</li> <li>▪ ricorso alla violenza fisica</li> <li>▪ introduzione a scuola di sostanze e oggetti pericolosi (coltelli, petardi, alcool, stupefacenti, ...)</li> <li>▪ danneggiamento volontario di attrezzature e arredi</li> <li>▪ bestemmia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ falsificazione di firma</li> <li>▪ falsificazione di voto</li> <li>▪ uso del cellulare</li> <li>▪ uso non consentito di mezzi per la riproduzione in audio e video</li> <li>▪ insulto e/o diffamazione con qualsiasi mezzo di comunicazione</li> <li>▪ furto</li> </ul>

*N.B. L'intero documento può essere visionato sul sito della scuola al seguente indirizzo*

<http://www.scuolerovetta.gov.it>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr. Massimiliano Martin

I sottoscritti ..... genitori dell'alunno/a ..... frequentante la classe..... sezione..... del plesso di..... dichiarano di aver preso visione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ dell'I.C. "Andrea Fantoni" di ROVETTA e di condividerlo.

Rovetta, .....

Firme: .....  
.....

✂ -----

(Tagliare e restituire a scuola)

I sottoscritti ..... genitori

dell'alunno/a ..... frequentante la classe..... sezione..... del plesso di..... dichiarano di aver preso visione del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ dell'I.C. "Andrea Fantoni" di ROVETTA e di condividerlo.

Rovetta, .....

Firme: .....  
.....